**Soltanto Pace**

In questi anni, molte volte abbiamo proposto, all’attenzione di quanti amano il Signore, il progetto “*Soltanto Pace*”. Credo sia importante in questo momento chiarire il suo profondo significato e le ragioni che lo promuovono.

Un primo significativo punto è il desiderio vivo di accogliere l’invito struggente della Regina della Pace. Lei, Madre di Gesù, il Principe della Pace, Colui che è venuto *a* *riconciliare tutte le cose* (cfr Col 1,20), *facendo la pace per mezzo della croce, eliminando in se stesso l'inimicizia* (cfr Ef 2,15-16), in collaborazione con il Figlio, pone al primo posto la pace del cuore e indica la via: Riconciliatevi con Dio e tra di voi!

Un secondo punto è la comprensione profonda dell’importanza di tale invito per ciascuno e per tutti, per il proprio contesto personale e per la società, dalla sua cellula, la famiglia, passando poi per la comunità di appartenenza, fino al villaggio globale, come oggi si usa definire il mondo. Certamente senza la pace di Dio il cuore dell’uomo diventa inquieto, alla continua e ansiosa ricerca di un appagamento. Sperimenta la dolcezza e di lì a poco l’amarezza… e la ricerca continua… e di esperienza in esperienza il cuore dell’uomo, ferito e affaticato, accetta unguenti inefficaci, si abitua a veleni mortali. La storia, la nostra storia, è segnata da questa ricerca affannosa, la quale ha termine soltanto nell’incontro con il Signore: *il nostro cuore è inquieto finché non riposa in te*, dice S. Agostino.

Ed allora, terzo punto, come non favorire l’incontro con il Signore ed il conseguente riposo? Certamente un giorno lo incontreremo e riposeremo per sempre, ma sin d’ora possiamo farne esperienza e gustare, per quel che è possibile, il riposo interiore tanto desiderato. Lui, Gesù, ha detto “*venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero*” (Mt 11,28-30). Favorire tale esperienza significa, quindi, invitare tutti ad accostarsi umilmente a Gesù, riponendo in Lui la fiducia e la speranza. Egli, rivelerà il volto misericordioso del Padre e renderà facile l’autentica Riconciliazione con Dio.

Tale Riconciliazione, quarto punto, quando è autentica, produce un benessere interiore, ci sentiamo amati, figli di Dio, non più orfani, preziosi, accompagnati. La pace, gradualmente, affiora nel nostro cuore, e si dilata coinvolgendo gli altri, fino a desiderarla per tutti, per l’intera creazione. I nemici diventano fratelli confusi, agitati, affaticati, oppressi…

Abbiamo bisogno di questa Pace, frutto della Riconciliazione con Dio. Abbiamo bisogno di guardare i fratelli e il mondo con occhi diversi, con lo sguardo misericordioso di Dio. Abbiamo bisogno urgente, perché si attenui l’ondata di odio che investe il nostro tempo mietendo vittime con il veleno diabolico dai mille volti: violenza, droga, alcolismo, prostituzione, adulterio, aborto, eutanasia, sete di potere…

L’accoglienza e la riabilitazione di quanti sono in difficoltà è possibile, non soltanto con la frequentazione costante del sacramento della Riconciliazione e la partecipazione assidua alla S. Messa, fondamentali per un autentico cammino di maturazione cristiana, ma attraverso un percorso spirituale dove la preghiera, la meditazione della Parola, l’esperienza di fraternità, siano il luogo dell’incontro con il Signore, il Dio della Pace.

A tal fine promuoviamo la realizzazione dei Centri di accoglienza e spiritualità a Medjugorje e in Italia!

Il Progetto “*Soltanto Pace*” è per noi e per te l’occasione per collaborare con la Regina della Pace al Progetto del Suo amatissimo Figlio, affinché il mondo sia migliore, affinché il mondo abbia una Speranza e, nel mondo, ciascuno di noi, le nostre famiglie e le nostre comunità.

Aderisci senza riserve al Progetto “*Soltanto Pace*”, offri te stesso, sii autentico discepolo del Signore sotto lo sguardo materno della Regina della Pace!

*Fr. Cristoforo A.*